



## COMUNICATO STAMPA

Giulio Dilonardo nuovo vicepresidente dell'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo

ROMA – 04.02.2026

**Giulio Dilonardo** è il nuovo vicepresidente dell'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo. L'elezione è avvenuta nella giornata odierna nel corso dell'Assemblea Generale AGIS, che lo ha eletto all'unanimità. Nel suo incarico affiancherà il presidente dell'AGIS **Francesco Giambrone** e **Marco Parri**, vicepresidente già in carica e precedentemente confermato dall'Assemblea Generale con voto unanime, nella conduzione dell'Associazione.

*«Ringrazio l'Assemblea Generale dell'AGIS per la fiducia che mi è stata accordata – dichiara **Giulio Dilonardo** –. Sono pronto a impegnarmi per il benessere e lo sviluppo dei luoghi dello spettacolo, siano essi teatri, sale cinematografiche o altri spazi della cultura, mettendo a disposizione la mia esperienza personale e quella dei territori per promuovere politiche capaci di sostenere la qualità dell'offerta, l'innovazione e il radicamento delle nostre strutture.»*

Nato a Bari, Giulio Dilonardo è un esercente teatrale e cinematografico con una lunga tradizione familiare nel settore. Gestisce lo storico e ultracentenario Teatro Verdi di Martina Franca e vanta una solida esperienza nel comparto cinematografico, dove in passato ha contribuito, come manager, allo sviluppo di multiplex su tutto il territorio nazionale.

Figura di riferimento nello spettacolo dal vivo e nel cinema, è Presidente ANEC Puglia e Basilicata dal 2014 e Presidente AGIS Puglia e Basilicata dal 2017. Dal 2022 al 2025 ha inoltre ricoperto il ruolo di vicepresidente nazionale ANEC. Dal 2025 è Presidente delle Unioni Regionali AGIS.

In ambito istituzionale è stato componente del Consiglio Superiore del Cinema e dell'Audiovisivo presso il Ministero della Cultura, dell'Osservatorio dello Spettacolo e del Nucleo Tecnico Sale Cinema della Regione Puglia, nonché vicepresidente della Fondazione Tatarella. La sua attività è da sempre orientata alla valorizzazione delle sale cinematografiche e dei teatri come motori di sviluppo culturale, economico e sociale dei territori.